



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMessa	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	11
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	11
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	13
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	21
2.2.1 RIMANENZE	21
2.2.2 CREDITI	22
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	26
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	26
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	30
2.6 DEBITI.....	32
2.7 RATEI E RISCONTI.....	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	36
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	44
3.1.7 IMPOSTE	44
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	466
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	466
5. NOTE CONCLUSIVE	488

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Macerata fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero** e **corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Macerata, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Macerata deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

L'Automobile Club Macerata, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Macerata non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 35.539,92

totale attività = € 203.563,27

totale passività = € 1.291.726,36

patrimonio netto = € (1.088.163,09)

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 10/07/2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

AUTOMOBILE CLUB MACERATA - BUDGET ANNUALE DI GESTIONE ESERCIZIO ECONOMICO 2012			
	Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Budget Iniziale Esercizio 2012	Variazione +/- a seguito 1° Prov. Di Rimodulazione
			Budget Assestato Esercizio 2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		165.000,00	4.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi		77.300,00	26.151,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		242.300,00	30.151,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.000,00	0,00
7) Spese per prestazioni di servizi		127.000,00	10.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi		500,00	0,00
9) Costi del personale		82.281,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.670,00	-1.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi		0,00	0,00
13) Altri accantonamenti		0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione		11.000,00	0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		225.451,00	9.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		16.849,00	20.651,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari		0,00	1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:		11.000,00	0,00
17)-bis Utili e perdite su cambi		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+/-17bis)		-11.000,00	1.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		0,00	0,00
19) Svalutazioni		0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		1.500,00	0,00
21) Oneri Straordinari		1.500,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)		0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+/-D+/-E)		5.849,00	21.651,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		4.500,00	0,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		1.349,00	21.651,00
			23.000,00

L'utile economico presunto al 31/12/2012 si assesta con un risultato di €. 23.000,00

A commento delle rimodulazioni al budget annuale si precisa che:

- 1) sul fronte dei ricavi, si segnala che, a seguito della ripresa delle attività di assistenza automobilistica e non sapendo precisamente l'impatto che essa avrà in termini di bilancio,

si era ritenuto opportuno adeguare i ricavi delle vendite delle prestazioni di servizi in base all'andamento corrente; l'aumento più significativo è dato dal rimborso che l'Ente percepirà dall'INPS per il dipendente in distacco in quanto l'Automobile Club continuerà ad erogare lo stipendio ed in un secondo momento detto importo verrà integralmente rimborsato.

- 2) sul fronte dei costi, si segnala che, come sopra specificato la variazione che l'Ac aveva effettuato riguardavano esclusivamente i costi per le Aliquote verso ACI adeguando la percentuale di competenza Aci Italia. Questo aumento è completamente coperto dall'incremento dei ricavi;
- 3) Sul fronte dei ricavi finanziari, si segnala che l'Ac ha dovuto adeguare gli interessi sulla gestione conto corrente in base agli andamenti

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	169.000,00	152.918,13	-16.081,87
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	103.451,00	108.242,76	4.791,76
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	272.451,00	261.160,89	-11.290,11
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00	569,02	-1.430,98
7) Spese per prestazioni di servizi	137.500,00	123.961,84	-13.538,16
8) Spese per godimento di beni di terzi	500,00	0,00	-500,00
9) Costi del personale	82.281,00	78.623,05	-3.657,95
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.670,00	997,45	-672,55
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	11.000,00	9.657,11	-1.342,89
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	234.951,00	213.808,47	-21.142,53
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	37.500,00	47.352,42	9.852,42
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	496,20	-503,80
17) Interessi e altri oneri finanziari:	11.000,00	10.383,14	-616,86
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-10.000,00	-9.886,94	113,06
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	1.500,00	1.320,37	-179,63
21) Oneri Straordinari	1.500,00	376,16	-1.123,84
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	944,21	944,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.500,00	38.409,69	10.909,69
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	4.500,00	2.869,77	-1.630,23
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	23.000,00	35.539,92	12.539,92

Al riguardo della tabella sopra riportata si evidenzia che gli sforzi messi in campo e l'aspetto prudenziale hanno consentito all'Ente una gestione positiva che ha portato ad un utile finale assestato. Detto utile risulta essere superiore alle attese, seppure si evidenzia una riduzione della compagine associativa, che porta l'Ente al rispetto del piano di risanamento pluriennale del deficit Patrimoniale. Si precisa che l'Ente nel rispetto della direttiva sul risparmio della spesa a cui gli Enti Pubblici sono soggetti (Decreto Legge nr. 95 del 6 luglio 2012 art.8 comma 3 convertito dalla Legge nr. 135 del 7 agosto 2012 e nota RGS nr. 103971 del 10.12.2012) ha provveduto ad effettuare idoneo accantonamento del 5% sul 2010 come si avrà modo di rilevare in seguito.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono variazioni al budget degli investimenti / dismissioni effettuate durante l'anno.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	6.000,00		6.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.500,00		3.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.500,00	0,00	9.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>investimenti</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.500,00	0,00	9.500,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	6.000,00	4.311,48	-1.688,52
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	3.500,00	124,52	-3.375,48
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.500,00	4.436,00	-5.064,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>investimenti</i>			0,00
<i>Titoli</i> - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.500,00	4.436,00	-5.064,00

L'ente ha effettuato dei lavori sull'immobile per far aprire una scuola guida, si precisa che il costo dei lavori sono stati interamente anticipati dal proprietario della scuola guida e l'Ente rimborserà l'importo annualmente con parte dell'affitto dei locali.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterion di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
.....												
Totale voce												
Totale												

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterion di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata al 50% della quota di ammortamento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:	67.051,70		64.286,66		4.311,48			0,00	300,00			6.776,52
.....												
Totale voce	67.051,70	0,00	64.286,66	0,00	4.311,48	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	6.776,52
02 Impianti e macchinari:	0,00		0,00						0,00			0,00
.....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Attrezzature industriali e commerciali:	47.091,79		37.322,26						432,60			9.336,93
.....												
Totale voce	47.091,79	0,00	37.322,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432,60	0,00	0,00	9.336,93
04 Altri beni:	79.181,66		78.558,33		124,52				264,85			483,00
.....												
Totale voce	79.181,66	0,00	78.558,33	0,00	124,52	0,00	0,00	0,00	264,85	0,00	0,00	483,00
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	193.325,15	0,00	180.167,25	0,00	4.436,00	0,00	0,00	0,00	997,45	0,00	0,00	16.596,45

L'ente ha effettuato dei lavori sull'immobile per far aprire una scuola guida, si precisa che il costo dei lavori sono stati interamente anticipati dal proprietario della scuola guida e l'Ente rimborserà l'importo annualmente con parte dell'affitto dei locali .

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. imprese collegate:	8.000,00								8.000,00
...									
Totale voce	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Totale	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00

La consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d. verso altri	3.247,45			0,00					3.247,45
...									
Totale voce	3.247,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.247,45
Totale	3.247,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.247,45

La voce riguarda i crediti verso dipendenti per contribuzione aggiuntiva, si precisa che detto importo non subisce variazioni.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	2.796,86								2.796,86
Totale voce	2.796,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.796,86
Totale	2.796,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.796,86

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Non vi sono rimanenze di esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	0,00		0,00	0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Prodotti finiti e merci:	0,00		0,00	0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Acconti				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	1.490,54			106.191,46		91.735,32			15.946,68
.....									
Totale voce	1.490,54	0,00	0,00	106.191,46	0,00	91.735,32	0,00	0,00	15.946,68
02 verso imprese controllate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 verso imprese collegate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari:	1.759,92			917,00		0,00			2.676,92
.....									
Totale voce	1.759,92	0,00	0,00	917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.676,92
04-ter imposte anticipate:						0,00			
.....									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri:	11.462,35			12.007,60		0,00			23.469,95
.....									
Totale voce	11.462,35	0,00	0,00	12.007,60	0,00	0,00	0,00	0,00	23.469,95
Totale	14.712,81	0,00	0,00	119.116,06	0,00	91.735,32	0,00	0,00	42.093,55

L'Ente è riuscito a recuperare tutti i crediti verso clienti ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

I crediti iniziali verso clienti subiscono una variazione, il rimanente sono tutti di competenza 2012 esigibili a breve, il 60% sono crediti verso la Regione, il 20% verso INPS per rimborso dipendente;

I crediti tributari sono dati dal credito da dichiarazione IVA € 1.757,26 e Irap per € 919,66;

I crediti verso altri sono tutte fatture da emettere nel 2013 e i crediti verso Aci Informatica per gestione soci incassati a gennaio per Aci Rete.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	15.946,68			15.946,68
.....				
Totale voce	15.946,68	0,00	0,00	15.946,68
02 verso imprese controllate				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
03 verso imprese collegate				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari	2.676,92			2.676,92
.....				
Totale voce	2.676,92	0,00	0,00	2.676,92
04-ter imposte anticipate				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri	23.469,95			23.469,95
.....				
Totale voce	23.469,95	0,00	0,00	23.469,95
Totale	42.093,55	0,00	0,00	42.093,55

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Non vi sono attività finanziarie.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totali									

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	96.481,26	0,00	25.649,47	70.831,79
				0,00
Totale voce	96.481,26	0,00	25.649,47	70.831,79
02 Assegni:				0,00
				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Denaro e valori in cassa:	21.317,59	0,00	14.924,63	6.392,96
				0,00
Totale voce	21.317,59	0,00	14.924,63	6.392,96
Totale	117.798,85	0,00	40.574,10	77.224,75

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:	1.768,14			1.768,14
.....				
Total voce	1.768,14	0,00	0,00	1.768,14
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.128.741,33	3.270,18	0,00	-1.125.471,15
III Utile (perdita) dell'esercizio	3.270,18	32.269,74		35.539,92
Total	-1.125.471,15	35.539,92	0,00	-1.088.163,09

La variazione positiva è data dal risultato esercizio 2012.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

La tabella 2.3.2 riporta il piano di riassorbimento progressivo del deficit patrimoniale che l'Ente intende perseguire nell'intervallo temporale di n. anni 25 con l'indicazione, per ciascun anno, del relativo utile accantonato distinguendo le iniziative di risanamento intraprese nel corso dell'esercizio esaminato rispetto a quelle pianificate sui quattro esercizi successivi.

In relazione agli eventi prodotti dalla gestione, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 35.539,92.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Bilancio esercizio 2012	
Deficit Patrimoniale al 31/12/2011	1.123.703,01
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2012	35.539,92
= Deficit Patrimoniale presunto al 31/12/2012	1.088.163,09

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2013	35.000,00	Cessione in comando del personale dell'AC Costituzione di nuove Delegazioni e ampliamento del ramo Sara sul territorio	1.053.163,09
2014	45.000,00	Cessione in comando del personale dell'AC Costituzione di nuove Delegazioni e ampliamento del ramo Sara sul territorio	1.008.163,09
2015	45.000,00	Gestione Parcheggi città Benevento e creazione società di "House providing" Cessione in comando del personale dell'AC	963.163,09
2016	65.000,00	Gestione Parcheggi città Benevento e creazione società di "House providing" Istituzione nuove delegazioni Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie	898.163,09

L'Ente conferma quanto ipotizzato nella relazione del Presidente a corredo del budget, invitando lo stesso a dar seguito alle linee strategiche, nonché politiche condivise in sede di consiglio affinché l'organo di amministrazione possa attuarle nello stesso spirito unanime che ha contraddistinto l'andamento di questi anni. Si precisa che il maggior utile d'esercizio rispetto alle previsioni comporta semplicemente una riduzione del deficit 2012 rispetto alle previsioni lasciando inalterati i risultati previsti per gli anni a seguire.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			0,00

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
8.258,23		1.649,09	9.907,32
8.258,23	0,00	1.649,09	9.907,32

Il fondo riguarda la svalutazione titoli e partecipazioni, l'ulteriore accantonamento riguarda l'adempimento previsto per il risparmio delle spese nell'ordine del 5% su quelle del 2012 in attesa del parere richiesto al Consiglio di Stato da ACI sulla dovuta corresponsione.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
98.644,51		3.385,80		102.030,31		0,00	102.030,31

Si precisa che la consistenza del fondo è in attesa di riscontro con la Sede Centrale in quanto il 90% dovrebbe riguardare dipendenti passati al P.R.A. in anni precedenti anche se all'Ac dai dati in possesso dopo il commissariamento non risulta.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	288.993,24		12.770,27	276.222,97
.....				
Totale voce	288.993,24	0,00	12.770,27	276.222,97
05 debiti verso altri finanziatori:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
07 debiti verso fornitori:	744.833,10		11.319,33	733.513,77
.....				
Totale voce	744.833,10	0,00	11.319,33	733.513,77
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
09 debiti verso imprese controllate:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
10 debiti verso imprese collegate:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
11 debiti verso controllanti:				0,00
.....				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
12 debiti tributari:	15.636,92	0,00	5.581,28	10.055,64
.....				
Totale voce	15.636,92	0,00	5.581,28	10.055,64
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.313,51	93,99		2.407,50
.....				
Totale voce	2.313,51	93,99	0,00	2.407,50
14 altri debiti:	117.165,65	0,00	22.917,99	94.247,66
.....				
Totale voce	117.165,65	0,00	22.917,99	94.247,66
Totale	1.168.942,42	93,99	52.588,87	1.116.447,54

I debiti verso banche subiscono la variazione per la quota del mutuo annuo;

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una diminuzione di € 11.319,33, il debito residuo sono essenzialmente debito verso ACI Italia lasciati in eredità dopo il commissariamento;

I debiti tributari sono dati da versamenti in f24 di gennaio e nel dettaglio € 1.492,17 irpef, € 300,91

Irap, € 1.236,56 IVA ed € 7.026,00 sono debiti verso INPS per una cartella in corso di rateizzazione in 60 mesi;

I debiti previdenziali sono dati da versamenti in f24 di gennaio per € 2.407,50 DM10;

Gli altri debiti sono dati da versamenti di gennaio bolli regione coperti dalla consistenza bancaria, nonché da fatture da ricevere di competenza 2012.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....	12.369,39	49.477,56	214.376,02	Ipoteca		276.222,97
Totale voce	12.369,39	49.477,56	214.376,02	0,00	0,00	276.222,97
05 debiti verso altri finanziatori:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 acconti:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 debiti verso fornitori:						733.513,77
.....	20.000,00	128.513,77	585.000,00			
Totale voce	20.000,00	128.513,77	585.000,00	0,00	0,00	733.513,77
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 debiti verso imprese controllate:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 debiti verso imprese collegate:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 debiti verso controllanti:						0,00
.....						
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 debiti tributari:						10.055,64
.....	8.055,64	2.000,00				
Totale voce	8.055,64	2.000,00	0,00	0,00	0,00	10.055,64
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						2.407,50
.....	2.407,50					
Totale voce	2.407,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2.407,50
14 altri debiti:						94.247,66
.....	94.247,66	0,00				
Totale voce	94.247,66	0,00	0,00	0,00	0,00	94.247,66
Totale	137.080,19	179.991,33	799.376,02	0,00	0,00	1.116.447,54

I debiti verso banche subiscono la variazione per la quota del mutuo annuo;

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una diminuzione di € 11.319,33, il debito residuo sono essenzialmente debito verso ACI Italia lasciati in eredità dopo il commissariamento;

I debiti tributari sono dati da versamenti in f24 di gennaio e nel dettaglio € 1.492,17 irpef, € 300,91 Irap, € 1.236,56 IVA ed € 7.026,00 sono debiti verso INPS per una cartella in corso di rateizzazione in 60 mesi;

I debiti previdenziali sono dati da versamenti in f24 di gennaio per € 2.407,50 DM10;

Gli altri debiti sono dati da versamenti di gennaio bolli regione coperti dalla consistenza bancaria, nonché da fatture da ricevere di competenza 2012.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:				0,00
...				0,00
...				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi: soci	48.226,33	53.604,21	-48.226,33	53.604,21
...				0,00
...				0,00
Totale voce	48.226,33	53.604,21	-48.226,33	53.604,21
Totale	48.226,33	53.604,21	-48.226,33	53.604,21

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:				0,00
...				0,00
...				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi:aliquote	55.798,05	63.341,19	-55.798,05	63.341,19
...				0,00
...				0,00
Totale voce	55.798,05	63.341,19	-55.798,05	63.341,19
Totale	55.798,05	63.341,19	-55.798,05	63.341,19

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

Non sono presenti conti d'ordine.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
...		
Totali		

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2012	Valore ipoteca 31/12/2011
Totali		

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	47.352,42	19.131,63	28.220,79
Gestione Finanziaria	-9.886,94	-9.823,38	-63,56
Gestione Straordinaria	944,21	-1.538,07	2.482,28

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	38.409,69	7.770,18	30.639,51

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
152.918,13	162.284,91	-9.366,78

La variazione è dovuta esclusivamente alla riduzione della compagine associativa.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
108.242,76	73.898,03	34.344,73

La differenza riguarda il ricavo per l'affitto di una parte dell'immobile all'autoscuola, nonché il rimborso da parte dell'INPS per il dipendente in comando.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
569,02	1.099,56	-530,54

L’Ente continua una politica volta ad un attento contenimento delle spese.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
123.961,84	125.669,34	-1.707,50

La variazione è dovuta esclusivamente alla riduzione della compagine associativa, il minor scostamento rispetto alle quote è dovuto alla tipologia di tessere emesse “Tessere Azienda” che danno un minor margine agli AACC.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
78.623,05	80.896,84	-2.273,79

La diminuzione è dovuta al costo del direttore incaricato da Aci Italia.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
997,45	822,67	174,78

Sono gli ammortamenti dell'esercizio, si precisa che i beni under € 516,00 sono stati interamente ammortizzati.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
9.657,11	8.562,90	1.094,21

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea. Si precisa che sono stati imputati i costi per la quota da accantonare in base alla circolare del Ministero per risparmio della spesa.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
496,20	887,39	-391,19

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
10.383,14	10.710,77	-327,63

Sono gli interessi sul mutuo.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.320,37	843,68	476,69

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
376,16	2.381,75	-2.005,59

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
2.869,77	4.500,00	-1.630,23

La differenza per il minor gettito Irap nasce dal comando del dipendente presso INPS.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L’Ente nel corso dell’esercizio ha prodotto un utile di € 35.539,92 che intende destinare a copertura perdite portate a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				0
Personale in utilizzo da altri enti				0
Personale distaccato presso altri enti				0
Totale	2	0	0	2

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 3 posizioni in organico , 3 in area B, di cui 1 *part-time*.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	2,5	2
AREA A	0	0
Totale	2,5	2

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 3 posizioni in organico.

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Macerata, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Macerata.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.500,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	9.650,00

Il Presidente per il corrente esercizio ha rinunciato al compenso.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Niente da segnalare.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Si rimanda alla tabella 4.4.2 dove vengono riportati i progetti dell' Ente.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
IL NOSTRO CLUB...CONOSCIA MOCI MEGLIO	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ATTIVITA' ASSOCIAТИVA	CUSTOMER CARE E CUSTOMER SATISFACTION	€ 588,00	€ 515,48				€ 515,48

Il progetto locale “ Il nostro Club...conosciamo meglio! ” ha comportato i soli costi per gli acquisti di omaggi sociali da destinare ai soci dell' Ente a cui era rivolto il progetto e per l'acquisto di un software destinato all' invio di email e sms per contattare il parco associativo.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2012	Target realizzato anno 2012
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITIZIONALI	IL NOSTRO CLUB...CONOSCE MOCI MEGLIO	ATTIVITA' ASSOCIAТИVA	PROGETTO LOCALE	accordo con università per stage	sottoscrizione	SI
				omaggio sociale	700 omaggi	SI
				questionari raccolti	300 questionari	SI
				contatti email e sms	1000 contatti	SI

Il progetto è stato realizzato completamente entro i termini prefissati e tutti i target raggiunti.

5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- Incrementare il portafoglio associativo dedicando particolare attenzione al settore aziendale;
- promuovere le attività erogate dall'ente sul territorio;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare nuove collaborazioni nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI “TrasportACI sicuri” ,il progetto locale “ Una strada per la vita e non una vita per la strada” e l’ attività READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2013.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Macerata mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla

clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

E' indubbia la difficoltà che si incontra nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che incide fortemente nel settore automobilistico:

- i passaggi di proprietà hanno subito un decremento sostanziale nel corso del 2012 nella provincia di Macerata;
- le iscrizioni alle autoscuole della provincia hanno subito una notevole flessione, pari a circa il 30%;
- i costi per la realizzazione e la partecipazione agli eventi sportivi sono aumentati nel 2012 in relazione al rincaro delle licenze CSAI e nel 2013 aumentano gli importi delle Tessere ACI individuali;
- le istituzioni locali, a causa dei forti tagli ai loro bilanci, non erogano più contributi;
- l' attività dell' Ente si regge sulla forza lavoro di nr. 1 dipendente e del Direttore.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2012 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Mc, 14.02.2013

Il Direttore
f.to Giovanna Liberato